

Rapporto di Valutazione intermedio sulla S3 regionale

Silvio Casucci Trieste, 18 settembre 2019





Le principali domande di valutazione

- 1. Che cosa sta finanziando la S3? la 1a domanda è finalizzata ad inquadrare l'intero ambito di valutazione, raccogliendo gli elementi informativi che sono alla base di tutte le attività di valutazione;
- 2. Quali traiettorie si stanno seguendo? la 2a domanda punta a verificare quali traiettorie di sviluppo tecnologico stiano perseguendo i progetti finanziati nelle diverse aree di specializzazione;
- 3. In che misura è coinvolto il sistema regionale? la 3a domanda vuole quantificare il peso degli interventi finanziati rispetto ai propri *target* di riferimento, per stimare il potenziale ordine di grandezza dell'impatto della Strategia in ogni area S3;
- 4. È migliorata la capacità d'innovazione del sistema regionale? con tale domanda si intende analizzare se, e in che misura, stia eventualmente migliorando la capacità d'innovazione del sistema regionale;
- 5. È migliorata la competitività del sistema economico regionale segnatamente nelle aree di specializzazione? la domanda in oggetto è connessa al l° grande cambiamento atteso, cioè il consolidamento e riposizionamento competitivo delle imprese che operano nelle aree S3;
- 6. Si stanno sviluppando nuovi ambiti produttivi in grado di favorire una trasformazione positiva del sistema economico regionale? l'ultima domanda ha a che fare con il II° grande cambiamento atteso, cioè la trasformazione del sistema economico regionale e lo sviluppo di nuovi ambiti capaci di generare nuova occupazione, aprire nuovi mercati e/o sviluppare nuove industrie, moderne e creative.





Le fonti informative utilizzate

- i dati di monitoraggio relativi a tutte le principali azioni dirette ed indirette che concorrono all'attuazione della S3 regionale;
- le informazioni qualitative riguardanti alcuni dei progetti finanziati nell'ambito della S3, direttamente raccolte dal Valutatore sul web;
- i dati e i principali indicatori statistici messi a disposizione da fonti istituzionali (ISTAT) e riguardanti, in particolare: il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione; il tessuto imprenditoriale regionale; l'export;
- Le attività di valutazione unitaria dei Programmi cofinanziati con i fondi dell'Unione Europea nel periodo 2014-2020.





Che cosa sta finanziando la S3? 1/2

- Nel complesso a fine 2018 risultavano finanziati 1.392 progetti, di cui 1.116 a valere sulle c.d. azioni dirette e i restanti 276 sulle c.d. azioni indirette;
- Per quanto riguarda le azioni dirette, l'ambito S3 nel quale si concentra il maggior numero di progetti è rappresentato dalla metalmeccanica (35%), seguito dal sistema casa (19%), dall'agro-alimentare (13%), dallo smart health (10%) e delle tecnologie marittime (8%);
- Nel complesso i beneficiari delle azioni dirette ammontano a
 1.284 unità e sono costituiti, in netta prevalenza, da PMI (80%).

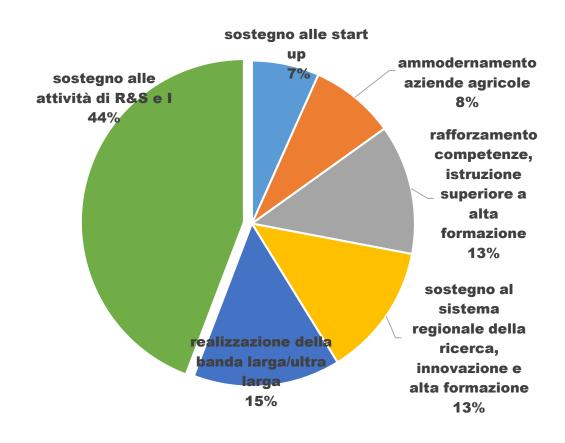




Che cosa sta finanziando la S3?

2/2

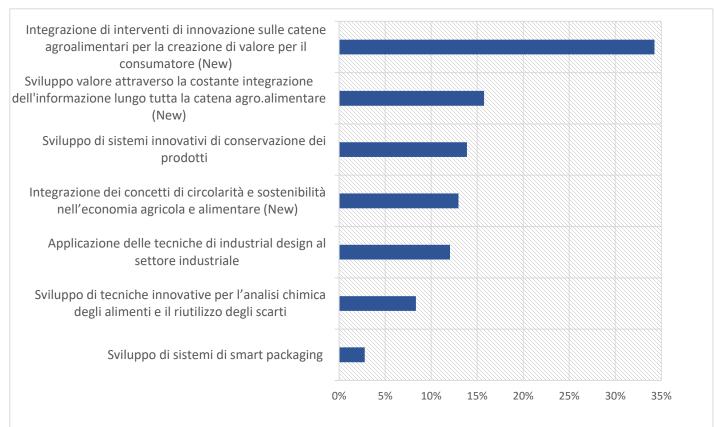
- Con le risorse assegnate alla S3 (oltre 240 meuro) è stata finanziata una gamma molto ampia e articolata di interventi;
- Circa il 44% dei finanziamenti sono rivolti a sostenere attività di R&S o d'innovazione delle imprese.







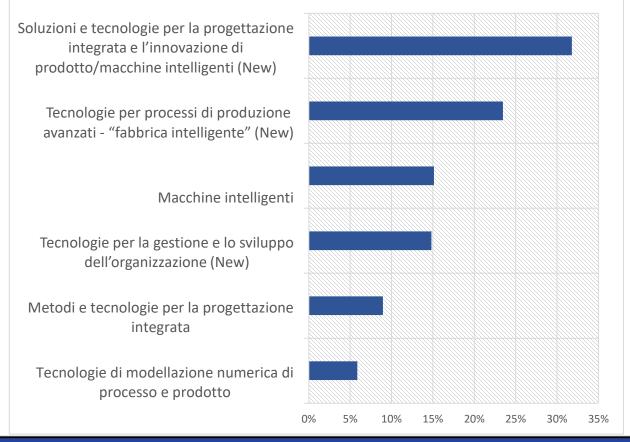
Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nell'agro-alimentare? 1/5





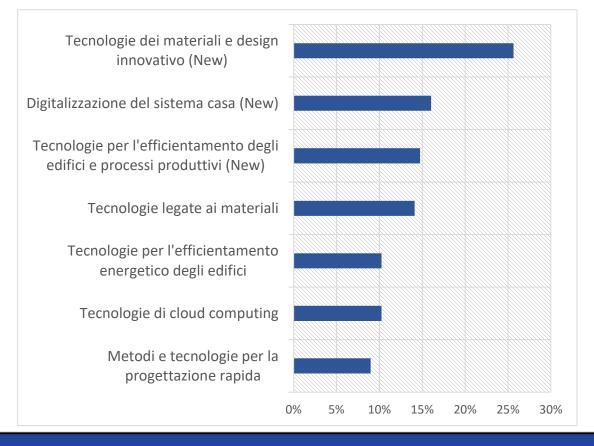


Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nel metalmeccanico? 2/5





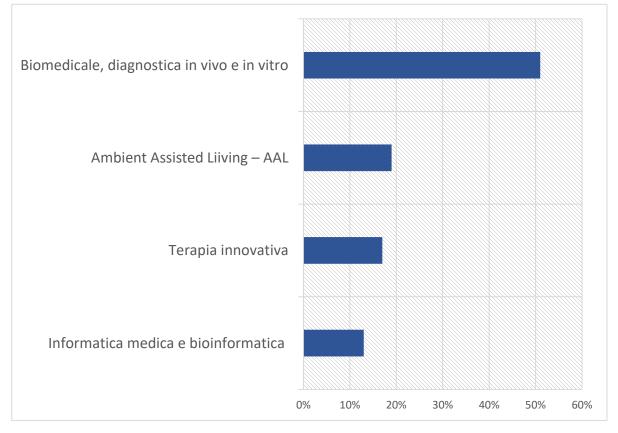
Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nel sistema casa? 3/5





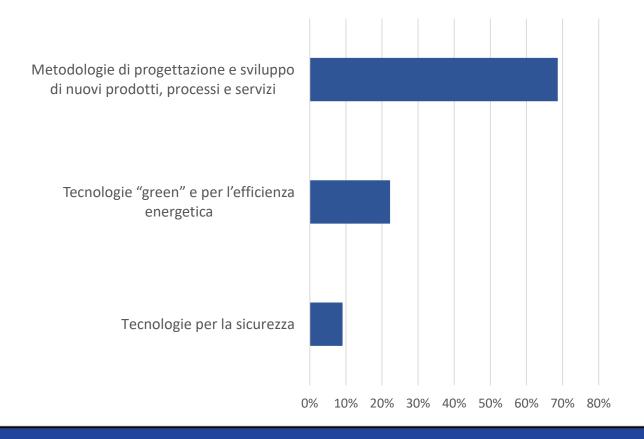


Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nello smart health? 4/5





Quali sono le principali traiettorie tecnologiche perseguite nelle tecnologie marittime? 5/5



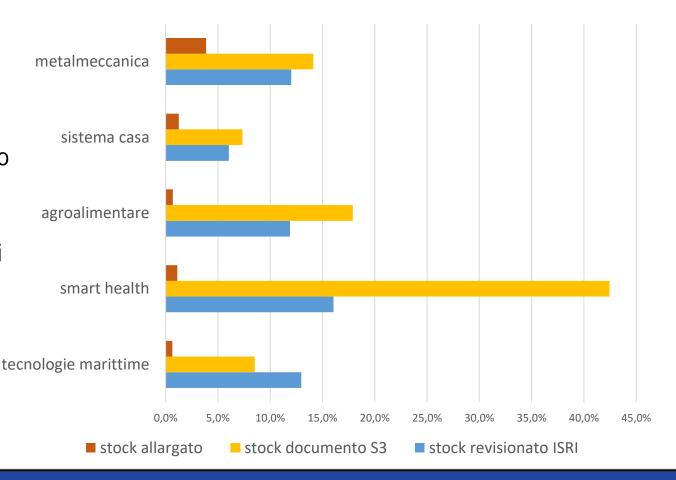




In che misura è coinvolto il sistema

regionale?

Il sistema imprenditoriale operante nelle diverse aree S3 risulta coinvolto in maniera già abbastanza ampia se si utilizzano i due criteri di delimitazione più stringenti (in media oltre del 10% delle imprese)







E' migliorata la capacità innovativa del sistema regionale?

- È troppo presto per rispondere, perché: i) molti progetti sono ancora in fase di realizzazione; ii) le statistiche ufficiali presentano un *lag* temporale di qualche anno;
- Se è prematuro valutare quanto la S3 abbia contribuito ad elevare la capacità innovativa del sistema regionale, si può comunque misurare la spesa in R&S finora incentivata;
- In base alle nostre stime è plausibile ritenere che gli incentivi concessi dalla S3 abbiano finora indotto una spesa in R&S pari a circa 230/240 meuro;
- Presumendo che le spese in R&S finora incentivate siano riferibili ad un triennio, si tratterebbe, in media, di quasi 80 meuro/anno, che rappresentano circa il 14% dell'intera spesa in R&S che si realizza a livello regionale (intorno ai 550/580 meuro);
- Assumendo che la spesa «incentivata dalla S3» possa essere interamente aggiuntivo, ci si dovrebbe attendere a livello regionale un incremento dell'incidenza delle spese in R&S sul PIL che può essere stimato nell'ordine di circa 0,18 punti percentuali.





E' migliorata la competitività del sistema economico regionale sia in generale che nelle aree della S3? 1/7

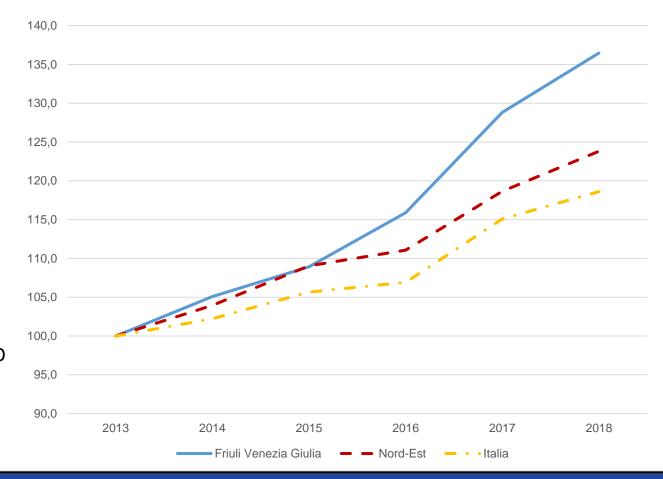
- Se in questa fase non si possono ancora valutare gli effetti sul sistema innovativo regionale, ancor di più non è possibile analizzare se la S3 possa aver contribuito a migliorare la competitività del tessuto produttivo regionale;
- Affinché possa essere empiricamente verificata l'esistenza di un nesso di causa-effetto fra il maggiore orientamento all'innovazione e l'aumento della competitività, è infatti necessario che sia innanzi tutto rilevabile una discontinuità nella propensione ad innovare da parte delle imprese regionali;
- In questa fase è possibile soltanto analizzare l'evoluzione del posizionamento competitivo del tessuto imprenditoriale regionale operante nelle aree d'intervento della S3.





L'andamento dell'export complessivo 2/7

L'analisi relativa all'ultimo quinquennio (2013-2018) mostra come l'export regionale abbia conosciuto in questi ultimi anni una dinamica stabilmente crescente (+36,5% nell'intero periodo), con una forte accelerazione in particolare nell'ultimo triennio (2016-2018)

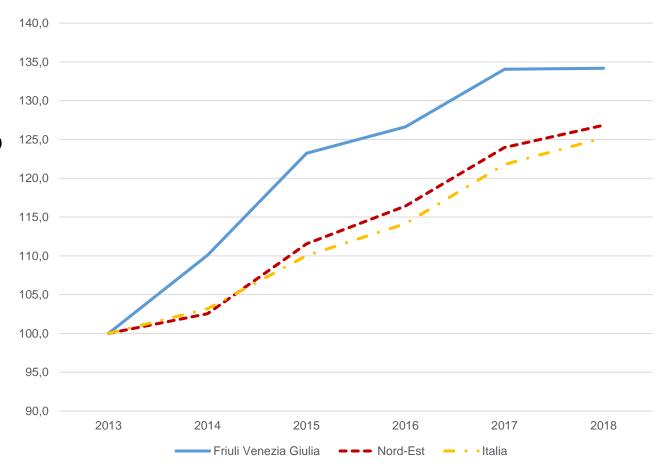






L'andamento dell'export agro-alimentare 3/7

L'industria alimentare e delle bevande ha registrato un andamento dell'export nel complesso positivo, ancorché nell'ultimo triennio (2015-18) la dinamica (+9%) sia risultata leggermente inferiore a quella sia del N-E (+14%) che dell'Italia nel suo complesso (+14%)

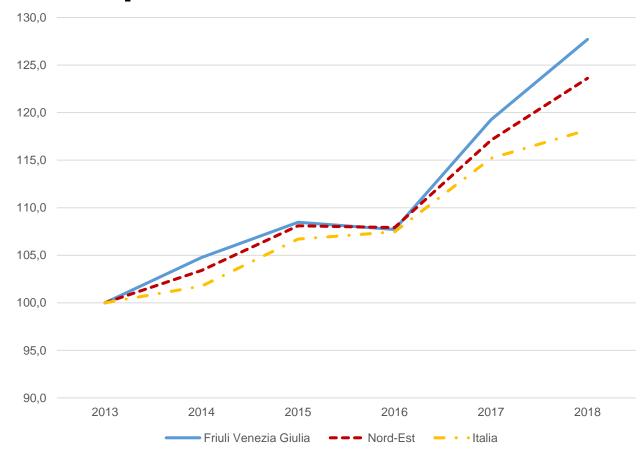






L'andamento dell'export metalmeccanico

L'export metalmeccanico del FVG ha registrato una forte accelerazione soprattutto nell'ultimo triennio (+18% fra il 2015-18), evidenziando un trend di crescita superiore a quello delle ripartizioni territoriali di livello superiore (+14% nel N-E e +11% a livello nazionale)

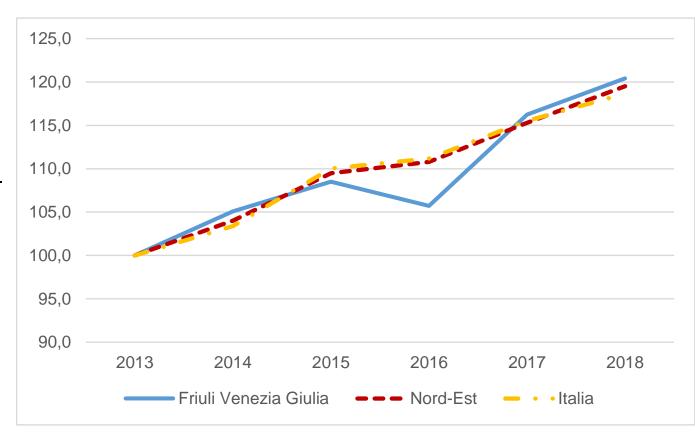






L'andamento dell'export del sistema casa 5/7

L'industria del legno e dei mobili, che rappresenta la componente più importante del sistema casa, nel triennio 2015-18 ha registrato anch'essa in FVG una dinamica dell'export positiva (+11%) di poco superiore a quella delle altre ripartizioni territoriali (N-E e Italia)

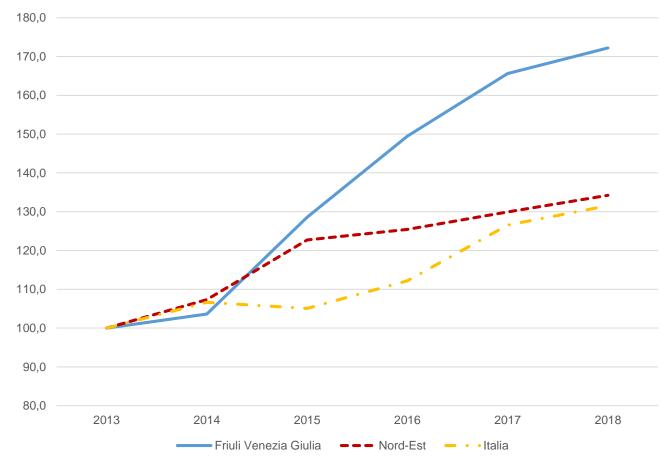






L'andamento dell'export dello smart health 6/7

Le principali categorie merceologiche che afferiscono allo smart health hanno registrato un trend di crescita dell'export davvero eccezionale (+34% nel periodo 2015-18), che è risultato nettamente superiore a quello sia dell'Italia nel suo complesso (+25%) che del N-E (+9%)

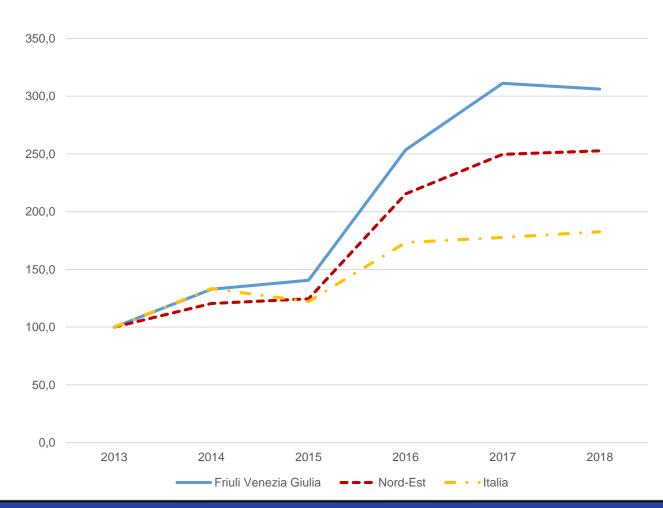






L'andamento dell'export delle tecnologie marittime

7/7 L'export imputabile all'area delle tecnologie marittime ha registrato in FVG una dinamica eccellente (+110% nel periodo 2015-18), assai migliore delle altre ripartizioni territoriali (N-E e Italia), ancorché i dati si riferiscano soltanto alla cantieristica navale, non essendo identificabili altri comparti merceologuici interamente associabili all'area di specializzazione in oggetto







Si assiste allo sviluppo di nuovi settori/ambiti produttivi in grado di favorire una trasformazione positiva del sistema economico regionale?

- La S3 può impattare su quest'obiettivo sia in modo diretto (stimolando la nascita di start up innovative), sia in modo indiretto, favorendo la creazione di un ambiente più favorevole alla nascita di nuove imprese nei settori più innovativi e/o a più alta intensità di conoscenza;
- Fra gli interventi diretti, il più rilevante è l'azione del FESR volta a sostenere la creazione di start up innovative e di spin off della ricerca; a fine 2018, risultavano finanziati soltanto 15 progetti, poi diventati una sessantina con lo scorrimento di graduatoria avvenuto nel 2019; l'impatto di quest'azione è quindi al momento molto limitato, considerando come nascano ogni anno in FVG, nei settori ad alta intensità di conoscenza, più di un migliaio di imprese;
- Per quanto riguarda gli effetti indiretti, la valutazione è inficiata dalla mancanza di dati statistici aggiornati. L'indicatore che meglio si presta ad effettuare questa valutazione è rappresentato dalla quota di addetti delle imprese dell'industria e dei servizi impiegata nei settori ad alta intensità di conoscenza; purtroppo il dato più recente si riferisce al 2016 (16,2%) e non consente di cogliere eventuali cambiamenti nel contesto regionale.

